

# *Amen* e le sue implicazioni

di Frank Borg

*AMEN* è una parola comunemente usata in molteplici religioni di tutto il mondo. Molte persone di differenti nazioni che parlano lingue diverse utilizzano questa parola nel loro culto abituale. Alcuni usano la parola *amen* seriamente e con riverenza, mentre la maggioranza la usa avendo una scarsa comprensione del suo profondo significato. Che cosa significa la parola *amen*? Quanto è importante per Dio? Quanto dovrebbe essere importante per noi? È necessario concludere le nostre preghiere con la parola *amen*?

Esaminiamo adesso l'ampio significato di questa piccola ma profonda parola!

Anche se *amen* è una parola breve, è piena di significato. La parola *amen* è di origine ebraica e significa: *essere fermo, sicuro, essere sincero e fedele*. Inoltre significa: *in verità, di certo, così sia*. La bibbia indica che *amen* è usato dal popolo di Dio come forma di lode (1Cronache 16:36; Nehemia 5:13 ; Salmo 106:48). Il popolo di Dio inoltre la usa anche per fare un giuramento (Deuter. 27:15-26), o per confermare le dichiarazioni che pronunciano, come "veramente" o "così faccia" (Geremia 28: 6).

È interessante notare che gli autori del Nuovo Testamento chiudono la maggior parte dei loro libri usando la parola *amen*. (In tutto il Nuovo Testamento, soltanto il libro degli Atti, di Giacomo e di 3 Giovanni non si concludono con la parola *amen*). È interessante notare che in Apocalisse 3:14, *Amen* o *Dio di verità* è anche un titolo dato a Gesù Cristo: l'*Amen*, il testimone fedele e verace. È sottinteso che Cristo è il Dio di Verità. Cristo, l'*Amen*, è fedele e verace affinché tutte le Sue parole siano compiute. Egli è costante ed immutabile in tutti i suoi scopi e promesse. Le sue promesse sono *amen* (2 Corinzi 1:20) e ciò significa che le sue testimonianze sono sempre vere. Noi possiamo contare su tutto ciò che Egli dice nella sua Parola.

Mentre studiamo la parola *amen*, dobbiamo prendere nota del fatto che gli antichi israeliti dicevano *amen* sia per le benedizioni che per le maledizioni, che venivano pronunciate sul popolo. In Deuteronomio 27:15 si legge: Maledetto l'uomo che fa un'immagine scolpita o di getto, cosa abominevole per l'Eterno, opera di mano d'artefice, e la pone in luogo occulto! E tutto il popolo risponderà e dirà: Amen.

Il fatto che gli israeliti dicevano *amen* quando una maledizione era pronunciata, denota che c'era una fede assoluta alla base di queste maledizioni; essi capivano e riconoscevano la validità della collera di Dio se la Sua legge veniva trasgredita. In questo modo erano fortemente obbligati a non avere niente a che fare con le pratiche diaboliche che avrebbero portato le maledizioni su di loro.

Dicendo *amen*, il popolo non solo stava dicendo: "è certo che sarà così " ma diceva anche "è giusto che sia così ". Nella Bibbia, *amen*, a volte è usato all'inizio di una frase (per esempio in Matteo 26:13 e in Luca 21:32) ed è tradotto comunemente come: *in verità* (per esempio Giovanni 14:12).

Nel Nuovo Testamento, quando una citazione comincia con la parola *amen* o con la parola *in verità*, (entrambe le parole nella Strong's sono tradotte con il numero 281), vediamo che è sempre Cristo

che sta parlando! Evidentemente Cristo qualche volta cominciò il suo discorso con la parola *amen*. Noi, d'altra parte, chiudiamo le nostre preghiere con la parola *amen*. C'è in questo un significato che dobbiamo capire. Il motivo per cui Cristo cominciava le sue dichiarazioni con *amen* era per sottolineare l'importanza di quello che stava per dire! Nel vangelo secondo Giovanni vediamo che Cristo ha usato persino un doppio *amen* oppure "in verità, in verità" per incominciare le sue dichiarazioni (Giovanni 1:51; 3:3). Cristo faceva questo per innalzare ulteriormente la nostra attenzione sull'importanza di ciò che stava per dire. D'altra parte, quando concludiamo le nostre preghiere a Dio dicendo *amen*, noi stiamo realmente confermando che le cose sono proprio come le abbiamo dette nella preghiera.

Il dizionario dell'American Tract Society dichiara che *amen* "afferma la nostra sincerità ed invoca il compimento delle nostre parole. Quando diciamo *amen* alla conclusione delle nostre preghiere, stiamo dicendo: Così è, così sia, così sia fatto".

*Amen* è il timbro di approvazione con cui sigilliamo le nostre preghiere, impegnandoci su quello che è stato detto nella preghiera. Chiaramente, *amen* non è una parola che dovremmo usare con leggerezza o con indifferenza, ma si tratta di una parola di cui dovremmo comprendere il grande valore. Come accennato *Amen* è una parola che utilizziamo regolarmente nelle nostre preghiere personali; è una parola che usiamo per concludere la preghiera di apertura e di chiusura ai servizi del Sabato, alla conclusione delle benedizioni sui pasti, ai battesimi, funerali, unzioni e così via. Anche se usiamo regolarmente questa parola, dobbiamo evitare e non permettere che si trasformi in un rituale ripetitivo e comprenderne l'importante e profondo significato.

Dobbiamo afferrare la responsabilità che abbiamo ogni volta che la usiamo. Quando diciamo la parola *amen*, sottoscriviamo le parole pronunciate nella preghiera precedente e ci impegniamo per quello che è stato detto. A causa di questo, dobbiamo assicurarci che quello che diciamo in preghiera sia vero e fedele alla Parola di Dio. Dobbiamo anche assicurarci che dopo la preghiera faremo la nostra parte per compiere ciò che abbiamo confermato con la parola *amen* nella preghiera. Allo stesso modo, quando siamo in un gruppo, e qualcun altro fa la preghiera, dobbiamo stare attenti ad ogni parola che viene detta nella preghiera e dire *amen* soltanto se comprendiamo e siamo d'accordo con il contenuto di quella preghiera. Questo mette una responsabilità sulla persona che fa la preghiera, ma ancora più grande responsabilità è sulla persona che dice *amen*!

*Amen* è il sigillo, l'approvazione, che diamo come individui, che ciò che è stato incluso nella preghiera è veritiero, accurato e valido! La bibbia è piena di citazioni in cui Dio il Padre e Cristo usano la parola *amen*. Come abbiamo visto, Dio la usa per confermare, per attestare e adempire le sue dichiarazioni e perciò questo aggiunge una straordinaria importanza a questa parola. Allo stesso modo, noi dobbiamo dare lo stesso grande valore a questa parola. Dobbiamo capire il suo profondo significato ed usarla conoscendo le sue ampie implicazioni. □